



Copia Ass. ANM.U  
DSGA  
ALBO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI BELLUNO

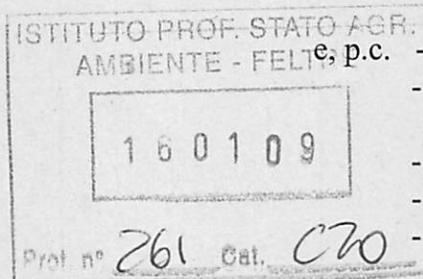
Via Mezzaterra, 68 - 32100 BL - Tel. 0437.26941 Fax 0437.292256  
E-Mail<speterle@istruzioneebelluno.it> \*PEC: <uspbelluno@legalmail.it>

**Gestione amministrativa**

Prot.n. MIUR.AOOUSPBL 449/C.20.b – B.14.c

Belluno, 14 gennaio 2009

Ai Dirigenti  
delle scuole di ogni ordine e grado statali  
LORO SEDI NELLA PROVINCIA



- Ai Sindaci dei Comuni della provincia – LORO SEDI
- Al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di BELLUNO
- Ai Presidenti delle Comunità Montane – LORO SEDI
- Alle OO.SS. scolastiche della provincia – LORO SEDI
- Al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Progr. Econ. Dipartimento Provinciale dei Servizi Vari di BELLUNO
- All'Albo SEDE
- All'U.R.P. SEDE

Ai Settori dell'Ufficio SEDE

OGGETTO: Dimensionamento e nuova offerta formativa delle Istituzioni scolastiche – a.s. 2009/2010 –

Con nota n.140/C.20.b – A.16.a dell'8 gennaio 2009 Il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4119 del 30.12.2008 in ordine al piano di dimensionamento della rete scolastica e ai nuovi indirizzi di studio della scuola secondaria di II grado per l'a.s. 2009/2010.

Nell'inviare copia della Delibera in argomento, si comunicano i nuovi codici meccanografici relativi alle istituzioni scolastiche di questa provincia interessate al dimensionamento:

**Istituto Comprensivo di S.Stefano di Cadore – BLIC82500Q**

Scuola dell'infanzia di S.Pietro di Cadore  
Scuola dell'infanzia di Sappada  
Scuola primaria di S.Pietro di Cadore  
Scuola primaria di Sappada  
Scuola media di S.Pietro di Cadore  
Scuola media di Sappada

BLAA82503P  
BLAA82504Q  
BLEE82503X  
BLEE825041  
BLMM82502T  
BLMM82503V



\* Da utilizzare solo da titolari di posta elettronica certificata.-



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI BELLUNO

Via Mezzaterra, 68 - 32100 BL - Tel. 0437.26941 Fax 0437.292256  
E-Mail<speterle@istruzioneebelluno.it> \*PEC: <uspbelluno@legalmail.it>

**Istituto Comprensivo di Agordo – BLIC828007**

Scuola dell'infanzia di Gosaldo	BLAA828014
Scuola dell'infanzia di Rivamonte Agordino	BLAA828025
Scuola dell'infanzia di Taibon Agordino	BLAA828047
Scuola dell'infanzia di Voltago Agordino	BLAA828036
Scuola primaria di Agordo	BLEE828019
Scuola primaria di Gosaldo	BLEE82802A
Scuola primaria di La Valle Agordina	BLEE82803B
Scuola primaria di Rivamonte Agordino	BLEE82804C
Scuola primaria di Taibon Agordino	BLEE82805D
Scuola primaria di Voltago Agordino	BLEE82806E
Scuola media di Agordo	BLMM828018
Scuola media di Gosaldo	BLMM828029

**Istituto di istruzione superiore “Galilei” di Belluno – BLIS00700A**

Liceo Scientifico “Galilei” di Belluno	BLPS00701R
Liceo Classico “Tiziano” di Belluno	BLPC00701N

**Istituto di istruzione superiore “Negrelli” di Feltre – BLIS008006**

Istituto Tecnico Industriale “Negrelli” di Feltre	BLTF00801P
Istituto Tecnico per Geometri “Forcellini” di Feltre	BLTL00801V
Istituto Tecnico per Geometri “Forcellini” di Feltre – serale	BLTL008518

**Istituto di istruzione superiore “Della Lucia” di Feltre – BLIS009002**

Istituto Prof.le per l'Agricoltura “Della Lucia” di Feltre	BLRA009012
Istituto Tecnico per l'Agricoltura “Della Lucia” di Feltre	BLTA00901T

Si prega di portare quanto sopra a conoscenza del personale interessato.

IL DIRIGENTE  
Domenico MARTINO

Responsabile del procedimento  
Silvia Peterle



\* Da utilizzare solo da titolari di posta elettronica certificata.-

**NUOVA OFFERTA FORMATIVA  
NEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE A.S. 2009-2010****PROVINCIA DI BELLUNO****Ambito n. 1 - Cadore**

Istituzione Scolastica	Località	Nuovo Indirizzo
I.P.S.I.A.	Santo Stefano di Cadore	Istituzione di un nuovo indirizzo di Operatore e Tecnico dell'Industria del Mobile e dell'Arredamento Contestuale soppressione dell'indirizzo di Congegnatore meccanico

Istituzione Scolastica	Località	Indirizzo
I.T.I. "Segato"	Belluno	L'indirizzo di Termotecnica presso l'I.T.I.S. "Segato" di Belluno s'intende a tutti gli effetti indirizzo di "Termotecnica Ergon" (TFGR)

**Ambito n. 4 - Feltre**

Istituzione Scolastica	Località	Nuovo Indirizzo
I.P.S.A.A. "A. Della Lucia"	Feltre	Istituzione di un nuovo indirizzo per Operatore agrituristico Istituzione di un nuovo Istituto tecnico per l'Agricoltura

**DIMENSIONAMENTO  
ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL VENETO****A.S. 2009-2010****PROVINCIA DI BELLUNO****Comuni di San Pietro di Cadore, S. Stefano di Cadore e Sappada - Ambito n. 1 (Cadore)****Situazione all' A.S. 2008-2009:**

Istituzione scolastica n. 6	Località	Scuole afferenti
Istituto Comprensivo S. Stefano di Cadore	S. STEFANO DI CADORE	Scuola materna - fraz. Campolongo
		Scuola materna - Capoluogo
		Scuola elementare - Capoluogo
		Scuola elementare - fraz. Campolongo
		Scuola media "D. Alighieri"

Istituzione scolastica n. 7	Località	Scuole afferenti
Istituto Comprensivo S. Pietro di Cadore	S. PIETRO DI CADORE	Scuola materna - fraz. Costalta
		Scuola materna - Capoluogo
		Scuola elementare - Capoluogo
		Scuola elementare - fraz. Costalta
		Scuola media - loc. Presenaio
		Scuola materna - Capoluogo
	SAPPADA	Scuola elementare - Capoluogo
		Scuola media - Capoluogo

**Modifica dall' A.s. 2009-2010****Accorpamento delle due istituzioni scolastiche. Viene soppressa l'istituzione scolastica n. 7.**

Istituzione scolastica n. 6	Località	Scuole afferenti
Istituto Comprensivo S. Stefano di Cadore	S. STEFANO DI CADORE	Scuola dell'infanzia - fraz. Campolongo
		Scuola dell'infanzia - Capoluogo
		Scuola primaria - Capoluogo
		Scuola primaria - fraz. Campolongo
		Scuola secondaria di I° "D. Alighieri"
	S. PIETRO DI CADORE	Scuola dell'infanzia - fraz. Costalta
		Scuola dell'infanzia - Capoluogo
		Scuola primaria - Capoluogo
		Scuola primaria - fraz. Costalta
		Scuola secondaria di I° - loc. Presenaio
	SAPPADA	Scuola dell'infanzia - Capoluogo
		Scuola primaria - Capoluogo
		Scuola secondaria di I° - Capoluogo

Comuni di Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Taibon Agordino, Voltago Agordino, Rivamonte Agordino - Ambito n. 2 (Agordino)

Situazione all' A.S. 2008-2009:

Istituzione scolastica n. 8	Località	Scuole afferenti	
Circolo didattico Agordo	AGORDO	Scuola elementare - Capoluogo	
	GOSALDO	Scuola materna - Paolo VI	
	LA VALLE AGORDINA		Scuola elementare - Capoluogo
			Scuola elementare - don G. Mezzacasa
	RIVAMONTE AGORDINO		Scuola materna - Capoluogo
			Scuola elementare - Capoluogo
	TAIBON AGORDINO		Scuola materna - Via Al Forte
		Scuola elementare - Capoluogo	
VOLTAGO AGORDINO		Scuola materna - Viale della Vittoria	
		Scuola elementare - Capoluogo	

Istituzione scolastica N. 11	Località	Scuole afferenti
Scuola media Agordo	AGORDO	Scuola media - A. Pertile
	GOSALDO	Scuola media - sez. staccata di Agordo

Modifica dall' A.s. 2009-2010

Accorpamento delle due istituzioni scolastiche. Viene soppressa l'istituzione scolastica n. 10.

Istituzione scolastica n. 8	Località	Scuole afferenti	
Istituto comprensivo Agordo	AGORDO	Scuola primaria - Via Sommariva - Capoluogo	
		Scuola secondaria di I° "A. Pertile" - Via Sommariva 31	
	GOSALDO		Scuola dell'infanzia "Paolo VI"
			Scuola primaria - Via Don, 9
			Scuola secondaria di I° - Via Don
	LA VALLE AGORDINA	Scuola primaria - don G. Mezzacasa	
	RIVAMONTE AGORDINO		Scuola dell'infanzia - Via Roma 2 - Capoluogo
			Scuola primaria - Capoluogo
	TAIBON AGORDINO		Scuola dell'infanzia - Via Al Forte
			Scuola primaria - Via delle Scuole, 2
	VOLTAGO AGORDINO		Scuola dell'infanzia - Viale della Vittoria
			Scuola primaria "Scussel-Pollazzon"

## ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Comune di Belluno - Ambito n. 3 Polo di Belluno

Situazione all' A.s. 2008-2009

Istituzione scolastica N. 5	Località	Scuole afferenti
Liceo Classico "Tiziano"	BELLUNO	Liceo Classico

Istituzione scolastica N. 6	Località	Scuole afferenti
Liceo Scientifico "G. Galilei"	BELLUNO	Liceo Scientifico

Modifica dall'A.S. 2009-2010

Creazione di un Istituto di Istruzione Superiore mediante associazione del Liceo Classico "Tiziano" e del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Belluno

Istituzione scolastica	Località	Scuole afferenti
I.I.S.	BELLUNO	Liceo Classico "Tiziano" Liceo Scientifico "G. Galilei"

**Comune di Feltre - Ambito n. 4 Polo di Feltre**

Situazione all'A.s. 2008-2009

Istituzione scolastica N. 13	Località	Scuole afferenti
I.T.G. "E. Forcellini"	FELTRE	I.T. per Geometri "Forcellini" I.T. per Geometri "Forcellini" - serale

Istituzione scolastica N. 16	Località	Scuole afferenti
I.T.I. "Negrelli"	FELTRE	I.T. Industriale "L. Negrelli" - loc. Boscariz

Modifica dall'A.S. 2009-2010

Creazione di un Istituto di Istruzione Superiore mediante associazione dell'Istituto Tecnico per Geometri "Forcellini" e dell'Istituto Tecnico Industriale "L. Negrelli"

Istituzione scolastica	Località	Scuole afferenti
I.I.S.	FELTRE	I.T. per Geometri "Forcellini" I.T. per Geometri "Forcellini" - serale I.T. Industriale "L. Negrelli" - loc. Boscariz



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ASGA

Data 26 AGO. 2009

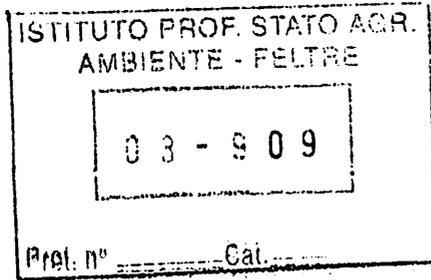
Protocollo N°

469206/59-11

Allegati N°

Oggetto

Dimensionamento e offerta scolastica. DGR n. 2470 del 4.8.2009. Linee Guida A.s. 2010-2011.



Ai Comuni del Veneto

Agli Istituti scolastici statali  
di Istruzione primaria e secondaria

LORO SEDI

Si comunica che con DGR n. 2470 del 4 agosto 2009, la Regione del Veneto ha adottato le nuove Linee Guida per il Dimensionamento della rete scolastica e l'offerta formativa.

La deliberazione è consultabile nel sito della Regione alla pagina

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Istruzione+e+Diritto+allo+Studio/>

Dati i significativi elementi di novità introdotti dalla normativa statale, sia di tipo, sia legate alla necessità di contenimento della spesa pubblica, sia propriamente attinenti alla riforma della scuola, si raccomanda la massima attenzione nella lettura del testo, anche al fine della formulazione delle proprie proposte.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE  
dott. Marco Caccin

Servizio Offerta Formativa per l'Istruzione  
Dirigente: dott.ssa Sonia Barison  
P.O. Sistema di Istruzione: dott.ssa Lia Artico  
Tel. 0412795021; 2795734; fax 0412795966  
LA/

*Direzione Istruzione*

Via Brenta Vecchia, 8 - 30171 Mestre-Venezia - Tel. 041/2795083-5013 - Fax 041/2795966

e-mail: [dir.istruzione@regione.veneto.it](mailto:dir.istruzione@regione.veneto.it) - Internet: [www.regione.veneto.it/istruzione](http://www.regione.veneto.it/istruzione)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
8<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
V. Presidente  
Assessori

Giancarlo  
Franco  
Renato  
Giancarlo  
Marialuisa  
Oscar  
Elena  
Massimo  
Renzo  
Sandro  
Vendemiano  
Flavio  
Stefano

Galan  
Manzato  
Chisso  
Conta  
Coppola  
De Bona  
Donazzan  
Giorgetti  
Marangon  
Sandri  
Sartor  
Silvestrin  
Valdegamberi

Menetto

*capla Anselmo*  
*FDS*

ISTITUTO PROF. STATO ACQ.  
AMBIENTE - FELTRE

02 - 909

Prot. n° *5188* Cat. *Segretario*

**Deliberazione della Giunta**  
**n. 2470 del 4 agosto 2009**

**OGGETTO:** Dimensionamento della rete scolastica e offerta formativa: Linee-guida per l'anno scolastico 2010-2011.

L'Assessore regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con la legge 59/1997 e con il D.Lgs 31.03.1998, n. 112, che ha trasferito agli Enti locali nuove e rilevanti funzioni in materia di istruzione, è iniziata la trasformazione dello Stato in senso federalista. Il processo trova il suo completamento nella riforma del Titolo V della Costituzione in base al quale vengono conferite competenze alle Regioni: ognuna di esse, concorre all'attuazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti ai cittadini; l'attuazione di tali diritti (sostanzialmente quelli previsti negli articoli 33 e 34 Cost.) richiede la condivisione di una "visione" del sistema educativo di istruzione e formazione e del suo corretto sviluppo per il quale ogni ente che compone la Repubblica è responsabilizzato dei compiti e delle competenze ad esso costituzionalmente spettanti.

Il tema dell'istruzione e della formazione va ricollocato nel nuovo scenario istituzionale definito dal nuovo Titolo V, che produce effetti sul sistema educativo con un nuovo riparto delle competenze tra Stato e autonomie territoriali.

In sintesi il nuovo assetto costituzionale delinea un sistema educativo di istruzione e di formazione unitario nel quale:

- lo Stato detta le norme generali; individua i livelli delle prestazioni, ne controlla l'attuazione ed eventualmente interviene in sostituzione dell'ente territoriale inadempiente; definisce i principi fondamentali;
- le Regioni, nel quadro di principi fondamentali stabiliti dallo Stato, disciplinano le funzioni di organizzazione e di amministrazione di carattere generale, definendo le linee programmatiche di sviluppo dei servizi;
- le autonomie locali sono competenti per la gestione dei servizi;
- le istituzioni scolastiche hanno piena autonomia funzionale;
- le Regioni dispongono di competenza legislativa esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale.

Nella Regione è riconosciuto il livello territoriale ottimale per governare in maniera equa ed efficiente l'organizzazione della rete scolastica e l'offerta formativa sul territorio ed essa è chiamata a svolgere, per l'area istruzione, un ruolo di indirizzo, di programmazione e coordinamento accompagnato da un'attività di monitoraggio dei processi e di valutazione degli esiti ispirato ai principi di sussidiarietà ed autonomia.

Nel nuovo contesto istituzionale si colloca il documento, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 12 luglio 2006, su proposta della IX Commissione, volto a individuare concreti passi per dare attuazione al titolo V della Costituzione sui temi dell'istruzione e della formazione.

Le indicazioni fanno riferimento ad alcuni criteri fondamentali, quali:

- 1) "l'ambito territoriale di operatività costituisce elemento fondamentale per la delimitazione dell'ambito delle competenze nazionali e regionali previste dalla Costituzione;
- 2) la programmazione dell'offerta di istruzione e formazione e della rete scolastica e formativa deve trovare coerente realizzazione nella potestà regionale di allocazione delle risorse umane disponibili operata nell'ambito territoriale;
- 3) la gestione regionale del servizio scolastico e formativo deve avvenire nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni e secondo criteri che ne garantiscono l'unitarietà."

Viene sottolineata la prospettiva che il cambiamento deve avvenire tenendo conto che:

- a) "lo stato giuridico ed economico [del personale] rimangono oggetto di contrattazione nazionale e decentrata;
- b) le procedure di assegnazione del personale nel territorio di competenza sono attuate dalle Regioni per ambiti provinciali;

Le Regioni e le Province autonome, secondo il principio della sussidiarietà, riservano "a se stesse le funzioni relative alla programmazione, al monitoraggio e alla valutazione ed attribuendo i compiti di gestione ai livelli territoriali più prossimi all'utenza, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche".

La conferma della competenza regionale in materia di programmazione della rete scolastica è stata recentemente ribadita dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009; essa però deve integrarsi con i criteri di formazione delle classi e i criteri e i parametri per la determinazione complessiva degli organici che rientrano nelle "norme generali sull'istruzione" di pertinenza esclusiva dello Stato, a loro volta applicati "nel limite delle dotazioni organiche complessive di cui all'annuale decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla determinazione delle dotazioni organiche del personale docente".

La Regione si propone quindi di esercitare le competenze che le sono proprie, in materia di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2010-2011, in sinergia con gli Enti locali - a cui l'art. 139 del D.Lgs 112/1998 attribuisce, in relazione al grado di istruzione di competenza, i compiti e le funzioni concernenti l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica - e con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto a cui a cui l'art. 8 del DPR 11/8/2003, n. 319 affida il compito di promuovere la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio, in collaborazione con la Regione e gli Enti locali, emanando le Linee-guida che costituiscono l'**Allegato A**) del presente provvedimento e ne fanno parte integrante.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il Relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, artt. 5, 6, 7, 8, 11;
- VISTO il DL 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13;
- VISTO il DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO l'esito della Commissione ministeriale incaricata di rivedere le linee ordinamentali dell'Istruzione Tecnica e Professionale;
- VISTO il D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, di "definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTA la L.R. 11/2001 ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112") e, in particolare, gli artt. 137 e 138;
- VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione"

## DELIBERA

1. di approvare l'**Allegato A)** del presente provvedimento, a farne parte integrante, che stabilisce Linee-guida per gli interventi di:
  - dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dei punti di erogazione del servizio di istruzione riferite all'anno scolastico 2010-2011;
  - programmazione dell'offerta formativa in applicazione della riforma in atto dell'istruzione secondaria di secondo grado;
2. di prendere atto dello "Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", dello "Schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", dello "Schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" - approvati dal Governo in prima lettura - che rappresentano l'**Allegato B)** del presente provvedimento e ne fanno parte integrante;
3. di incaricare il Dirigente della Direzione regionale Istruzione di notificare il presente provvedimento ai Presidenti delle Amministrazioni provinciali, ai Sindaci del Veneto, alla Direzione generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto, all'ANCI veneta, all'UPI, sezione veneta, all'UNCCEM, ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche e di provvedere a tutti gli atti connessi all'esecuzione del presente provvedimento.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

**IL SEGRETARIO**  
Dott. Antonio Menetto

**IL PRESIDENTE**  
On. dott. Giancarlo Galan